



Rassegna Stampa

28 dicembre 2015

Rassegna Stampa

GARE E CAMPIONATI

ALTO ADIGE	12/28/2015	29	I fratelli Leonardo e Giulia Endrizzi dominano la scena locale <i>Redazione</i>	3
GAZZETTA DI PARMA	12/28/2015	36	Grazie alla Negriolli il Tt San Polo chiude bene l'anno <i>Redazione</i>	4
LIBERTÀ	12/28/2015	29	Wang Yu, l'attesa è finita Il tricolore, finalmente <i>Redazione</i>	5
SECOLO XIX GENOVA	12/28/2015	38	Intervista a Enrico Puppo - Puppo, ping pong e sogni Salvezza e un altro podio <i>Gabriele Ingrassia</i>	6
UNIONE SARDA	12/28/2015	52	La Sardegna riparte <i>Marco Capponi</i>	7

GARE E CAMPIONATI

5 articoli

- I fratelli Leonardo e Giulia Endrizzi dominano la scena locale
- Grazie alla Negriolli il Tt San Polo chiude bene l'anno
- Wang Yu, l'attesa è finita Il tricolore, finalmente
- Intervista a Enrico Puppo - Puppo, ping pong e sogni Salvezza e un altro podio
- La Sardegna riparte

TENNISTAVOLO

I fratelli Leonardo e Giulia Endrizzi dominano la scena locale

TRENTO

Leonardo Endrizzi, classe 1997, uno di più forti Under 21 del Trentino, si è assicurato la vittoria nel 4a categoria, la gara di maggior livello tecnico, nell'ultimo torneo provinciale dell'anno, svoltosi al Palavela di Trento, per l'organizzazione del C.T.T Cles. Due le categorie in gara: al mattino 4a Categoria maschile e femminile ed al pomeriggio Veterani. Direttore di gara Luciano Cont di Aldeno, circa i 100 partecipanti in totale.

Particolarmente interessante la 4a categoria maschile, nella quale si sono visti all'opera i migliori Under 21 del vivaio trentino, alla prova contro i migliori Seniores, che da anni dominano le competizioni provinciali. Nel tabellone maschile, il più numeroso, vittoria per Leonardo Endrizzi della Poli-

sportiva Besenello che, dopo aver passato agevolmente il girone di qualificazione ed il primo turno del tabellone per diritto, ha sconfitto nei quarti di finale il roveretano **Alessio Laurentis** per 11-8, 11-5 e 11-8, in semifinale il 36enne **Daniel Mesaroli**, il più forte portacolori dell'U.S Villazzano in gara per 11-7, 11-9, 1-11 e 11-8 ed in finale con un netto 3-0: 11-3, 11-5 e 11-8 un altro favorito per la vittoria finale, l'Under 21 **Lorenzo Bosetti**, uno dei pochi giovani atleti che al giorno d'oggi si distinguono nel gioco di difesa tradizionale.

Nella seconda semifinale giocata in precedenza Bosetti aveva superato il compagno di squadra del TT Lavis, il 22enne **Luca Michelon**, per 11-4, 12-10 e 12-10.

Soddisfazione perciò per i risultati finali, che hanno dimostrato il ricambio generazionale nei più forti atleti provinciali, espressa anche dal neo presidente del Comitato Regiona-

le Trentino Luca Aldrighetti presente in palestra per il tradizionale saluto di fine anno.

Nel torneo di consolazione, riservato agli atleti che non hanno superato il girone di qualificazione, finale tra atleti del CTT Cles: vince **Fabrizio Bertagnolli** per 3 set a 0 su **Manuel Longhi**.

Nella gara 4a categoria femminile, come da tradizione, ancora delle giovanissime sul podio. Vince **Giulia Endrizzi**, classe 2002 sorella del vincitore della gara maschile, che in finale ha superato la coetanea dell'Us Villazzano **Stefania Demonte**, per 3 set a 1: 9-11, 11-7, 11-5 e 11-2.

Nel pomeriggio nella gara riservata ai Veterani (over 40) vittoria per **Angelo Favetta** del TNT Mezzolombardo atleta da gioco prevalentemente difensivo, che in finale ha superato per 3 set a 1: 11-7, 11-8, 9-11 e 11-5 **Andrea Galler**, dell'Us Villazzano, altro atleta difensore, che pratica regolarmente anche il tennis.

Semifinalisti **Mario Tomasi** del TT Arco e **Giorgio Paoli** del TNT Mezzolombardo.

Prossimo appuntamento per i tennistavolo in Trentino, mercoledì 6 gennaio, giorno dell'Epifania al Palasport di Lavis, quando si svolgerà il tradizionale "Memorial Demetrio Moser".



Giulia Endrizzi ha vinto il torneo 4a categoria femminile



Peso: 22%

TENNIS TAVOLO ▶ NEI TORNEI REGIONALI

Grazie alla Negrioli il Tt San Polo chiude bene l'anno

■ Ottima conclusione dell'annata per i pongisti del Tennis Tavolo San Polo che hanno ottenuto una vittoria, un secondo e un terzo posto negli ultimi tornei regionali del 2015. Spicca il risultato ottenuto a San Venanzio di Galliera nel torneo femminile riservato a Seniores e Veterani, Roberta Negrioli ha infatti ottenuto un brillante successo. La giocatrice del Metalparma San Polo nel campionato di serie B, si è imposta in sequenza sulle bolognesi Cranchi, Parrilli e La Monica sempre con il punteggio di 3-0 e quindi senza cedere nemmeno un set alle avversarie è salita sul gradino più

alto del podio. A Manzolino si è disputato invece il secondo torneo regionale giovanile dove gli atleti sampolesi, Giacomo Sernesi e Alessandro Tini (campioni regionali in carica nel doppio) hanno ottenuto rispettivamente il secondo e terzo posto. Giacomo, atleta "allround" destro, dopo aver agevolmente sconfitto in sequenza per 3-0 il reggiano Tonti, il romagnolo Manuzzi, il riminese Macrelli e il magiostrino Melilli è approdato alla semifinale dove si è imposto con un tiratissimo 3-2 (11-9 alla «bella») proprio sull'amico e compagno di società Alessandro Tini. Purtroppo nella fi-

nale, che lo ha visto opposto al carpigiano Pecchi, Sernesi dopo un combattutissimo primo set (10-12) ha ceduto alla distanza (0-3) al forte atleta modenese.

Nella finale per il terzo e quarto posto, voluta dalla Federazione per il posizionamento, c'è stata poi la bella affermazione di Tini sul riminese Pollini (3-1). In virtù di questi risultati gli atleti sampolesi, entrambi classe 2003, in questo momento sarebbero qualificati per la rassegna iridata di Terni. ♦ r. sp.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Protagonista Roberta Negrioli



Peso: 10%

Wang Yu, l'attesa è finita «Il tricolore, finalmente»

«A Cortemaggiore il primo scudetto: che soddisfazione»

PIACENZA - Con la maglia azzurra ha fatto incetta di successi in campo internazionale, ma nei confini italiani è riuscita a completare il *palmarès* solamente approdando a Cortemaggiore, con la cui maglia ha vinto prima il titolo nazionale assoluto individuale nel 2013 a Riva del Garda e poi nei mesi scorsi ha contribuito al primo storico scudetto del sodalizio magiostrino.

Trentaquattro anni e una maturità agonistica che le permette di rimanere stabilmente in alto, come testimonia anche la leadership nel ranking nazionale femminile italiano. Tra le firme del primo tricolore del Tennistavolo Cortemaggiore - conquistato lo scorso 29 maggio grazie al successo in finale contro le sarde dello Zeus - c'è quella di Wang Yu, di origini cinesi ma da anni italiana, status con cui gioca in campionato.

Nata nel 1981 nella zona di Zhejiang, non molto lontano da Shangai, Wang ha iniziato a giocare a tennistavolo all'età di sei anni, poi è approdata in Italia. Con la maglia azzurra si è messa subito in

risalto nel panorama europeo giovanile, vincendo doppio e gara a squadre nel 1997 e ancora doppio due anni dopo. La sua competitività si è fatta valere anche a livello seniores, con la ciliegina sulla torta nel 2003 con il titolo europeo assoluto a squadre, che si abbina ai due bronzi nella stessa specialità nel 2005 e nel 2007.

In Italia, ha vestito le maglie di Muravera, San Donato e Molfetta, mentre a Cortemaggiore sta disputando la stagione numero cinque, con il 2015 che - oltre allo scudetto con la Teco - sta vedendo le magiostrine in testa alla regular season del nuovo campionato, con altissime probabilità di conferma tricolore anche in questa nuo-

va stagione targata Teco Corte Auto.

«Dopo tante finali - spiega Wang Yu, giocatrice professionista che vive e si allena a Cortemaggiore - è arrivato il mio primo scudetto ed è stata una soddisfazione grandissima, condivisa con le compagne di squadra Giulia Cavalli, Laura Negrisoni, Olga Dzelinska, con il tecnico Michael Oyeboode e con la società. In uno sport individuale, un successo di squadra è ancora più speciale e per me il sostegno del gruppo è molto importante: con la squadra mi sento più forte. E' un traguardo che volevo centrare fortemente e sono contenta che sia arrivato lo scudetto».

Anche nella nuova stagione state facendo incetta di vittorie (sei su sei), chiudendo il 2015 in testa.

«Stiamo andando molto bene, c'è Giorgia Piccolin al posto di Olga, sta facendo molto bene, ma come squadra abbiamo un solo punto di vantaggio su Castelgoffredo, che sfideremo il 6 gennaio nell'ultima giornata d'andata. Vedremo».

Infine, una curiosità che in tanti si chiederanno: perché la Cina è leader indiscussa mondiale in questa disciplina sportiva?

«Innanzitutto, la base è molto diversa e più ampia: il tennistavolo è molto conosciuto, come per esempio il calcio in Italia. Ci si allena molto di più, l'attività è molto organizzata e anche i genitori spingono affinché i figli portino avanti la passione intrapresa. Questo è molto importante, visto che nel tennistavolo serve molta pazienza: può passare molto tempo prima che arrivino risultati. Inoltre, l'attività è più continua: un bambino o bambina di dieci anni si allena due ore tutti i giorni. Gli allenatori studiano, si aggiornano e in nazionale in panchina ci sono sempre persone che sono stati campioni del mondo: questo garantisce qualità».

Luca Ziliani



Wang Yu, azzurra e protagonista della Teco Cortemaggiore campione d'Italia



Peso: 36%

TENNISTAVOLO/ A 17 ANNI SI CONFERMA NUMERO 1 IN LIGURIA

Puppo, ping pong e sogni «Salvezza e un altro podio»

«Sport, scuola, famiglia: un'impresa conciliare tutto»

GABRIELE INGRAFFIA

ESATTAMENTE un anno fa Enrico Puppo, astro nascente del tennistavolo genovese, faceva segnare la posizione numero 45 in Italia, suo record personale. Oggi il diciassettenne atleta è scivolato in sessantesima posizione (confermandosi il numero uno in Liguria) ma il 2015, pronto ad andare agli archivi, rimarrà per lui un anno storico perché Puppo ha conquistato la serie A2. Gioca infatti, dall'estate scorsa, nel Tennistavolo Club La Spezia, la società ligure attualmente più importante in Italia, insieme al coetaneo Edoardo Cremenente e all'esperto Massimo Cattoni (classe 1974) che sono, rispettivamente, il secondo e il terzo giocatore della regione per classifica. Puppo, in carriera, ha vinto numerosi titoli ai campionati italiani giovanili e ha vestito più volte la maglia della nazionale italiana giovanile in competizioni internazionali compresi i

Campionati Europei.

Puppo, qual è il bilancio del suo 2015?

«Direi abbastanza positivo. I risultati migliori che ho raggiunto sono stati il terzo posto al campionato italiano giovanile in singolo e il secondo posto nel campionato nazionale di serie B1 maschile a squadre con il Tennistavolo Genova. Sono contento».

Il 2016 è alle porte: quale sarà il suo obiettivo?

«Principalmente voglio raggiungere la salvezza con il Tennistavolo Club La Spezia in serie A2. Siamo all'ultimo posto, insieme all'Apuania Carrara, con un distacco di due punti dalla Libertas Challant e di quattro dall'Asd Reggio Emilia Ferval. Nella mia nuova società mi sono trovato molto bene, sono subito stato accolto in modo ottimo e ora mi sono ambientato bene direi».

Gli addetti ai lavori la dipingono come un giocatore combattivo, dotato di buone gambe e di un ottimo diritto, molto forte soprattutto caratterialmente. Confermar-

si, talvolta, è ancora più difficile: un "pensierino" al prossimo campionato italiano?

«Magari. Mi piacerebbe ripetere l'esperienza del 2015 e arrivare nuovamente sul podio di un campionato italiano».

Studente al Liceo Scientifico Santa Maria Immacolata di Genova, atleta per il Tennistavolo Club La Spezia, una famiglia appassionata alla spalle (papà Alberto, classe 1964, giocava nei Veterani nel 2013; il fratello Andrea, classe 2003, milita nel Tennistavolo Genova ed è numero 253 in Italia e 10 in Liguria) e tanti amici: Puppo, qual è il suo segreto?

«Per quanto riguarda scuola e famiglia, è difficile far coesistere tutto ma finora, attraverso una buona organizzazione dei tempi di allenamento, studio e svago ci sono riuscito. Ovviamente lo sport porta via tanto tempo a tutto il resto, ma con la collaborazione della famiglia e della scuola riesco più o meno a fare tutto, importante per me è anche trovare lo spazio per potermi svagare e divertire come tutti i ragazzi della mia età».



Enrico Puppo, 17 anni



Peso: 22%

Tennistavolo. È l'anno della ricostruzione

La Sardegna riparte

► Il punto più alto del 2015 del tennistavolo è la finale scudetto femminile, ma contro Cortemaggiore la Zeus Quartu non ha ripetuto l'impresa del 2014: pareggio in trasferta, sconfitta in casa. Ma è stato anche l'anno della retrocessione del Quattro Mori e della Marcozzi (compensata dalla promozione in A1 della squadra B) e di due salvezze sofferte del Norbello. C'è stata la consacrazione dei due talenti cresciuti al Palatennistavolo di Mulinu Becciu: Carlo Rossi, classe 2001, campione italiano allievi, Johnny Oyebode, 2002, che ha vinto

tre titoli ragazzi (singolare, doppio con Poma, a squadre).

La Sardegna ha dovuto ricostruire per scelte tecniche o per motivi economici. Ha voltato pagina la Marcozzi, chiamando Sandro Poma e Stefano Curcio a valorizzare le eccellenze del vivaio: e chiude il 2015 prima in A1. Ha rivoluzionato tutto il Norbello, chiamando Max Mondello e cambiando le due formazioni, confermando il solo Kuznetsov. Così la squadra femminile naviga in zona playoff, il team maschile spera nel rientro di Sabatino per risollevarsi.

Anche la Zeus ha cambiato tutto per puntare a una tranquilla salvezza, con qualche soddisfazione strada facendo.

Marco Capponi

RIPRODUZIONE RISERVATA



Stefano Tommasi della Marcozzi (A1) [FOTO STEFANO ANEDDA]



Peso: 17%